

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"

AVVISO DI CHIARIMENTI N°2

GARA 3/S/2024 - Procedura di gara aperta, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108, co. 1 D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., articolata in 7 lotti, avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio di portierato, custodia e guardiania presso le sedi di Ateneo" - CIG Lotto 1 B51B31C361, CIG Lotto 2 B51B31D434, CIG Lotto 3 B51B31E507, CIG Lotto 4 B51B31F5DA, CIG Lotto 5 B51B3206AD, CIG Lotto 6 B51B321780, CIG Lotto 7 B51B322853.

Sono pervenuti a questa Amministrazione i quesiti relativi alla procedura di gara di cui in oggetto, che si riportano nel seguito, con le risposte a cura della Dirigente dell'Area Attività Contrattuale.

Quesito n° 7)

"con la seguente siamo a chiederVi il termine ultimo per presentare richiesta di sopralluogo tramite pec e il termine ultimo per lo svolgimento dello stesso."

Risposta al Quesito n° 7)

Si rinvia all'avviso di chiarimenti n. 1.

Quesito n° 8)

"Rimaniamo in attesa di conoscere le informazioni relative al personale dell'Università da contattare per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio per ciascun lotto."

Risposta al Quesito n° 8)

Si rinvia all'avviso di chiarimenti n. 1.

Quesito n° 9)

"siamo a richiedere l'indirizzo PEC a cui richiedere i sopralluoghi."

Risposta al Quesito n° 9)

Si rinvia all'avviso di chiarimenti n. 1.

Quesito n° 10)

"a pag.28 del Disciplinare, in merito alla modalità di richiesta del sopralluogo, è specificato che "saranno rese note le informazioni relative al personale dell'Università da contattare per l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio per ciascun lotto". Si chiede, quindi, se tali informazioni sono già disponibili. In caso contrario, stante la nostra volontà di effettuare il sopralluogo, si chiede conferma che riceveremo una notifica dal portale per l'avvenuto inserimento fra i documenti di gara di tali informazioni."

Risposta al Quesito n° 10)

Si rinvia all'avviso di chiarimenti n. 1.

Quesito n° 11)



“con riferimento alla richiesta indicata a pag. 46 del Disciplinare di seguito riportata:

"A titolo collaborativo:

Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. redatta secondo il facsimile Modello D), contenente:

- Dichiarazione resa da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., con l'indicazione dei familiari di maggiore età conviventi e completa di dati anagrafici, codice fiscale e domicilio e/o residenza"

Si chiede se le suddette dichiarazioni possano essere sostituite da copia dell'Iscrizione nell'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'art.1, c.52, L. 190/2012 (cd. White List)."

Risposta al Quesito n° 11)

Si conferma.

Quesito n° 12)

“si chiede cortesemente la ripubblicazione del Modello C e del Modello A2 in formato word in quanto, al momento del download degli stessi in tale formato dal sito web <https://www.unina.it/-/65761851-3-s-2024> , viene generato un messaggio di errore.”

Risposta al Quesito n° 12)

Si è provveduto a ripubblicare correttamente il “Modello C” e il “Modello A2” in formato word.

Quesito n° 13)

“la presente al fine di trasmettere le seguenti richieste di chiarimento:

1) In merito al DGUE (par. 17.2 del Disciplinare), si chiede conferma che lo stesso vada caricato a portale unicamente nella versione pdf firmata digitalmente dal legale rappresentante;

2) In merito alla “Dichiarazione sostitutiva finalizzata alla verifica di cui al DLgs 159/2011 e smi redatta secondo il facsimile Modello D”, si chiede conferma che in luogo alla stessa sia possibile presentare copia conforme all'originale del certificato di iscrizione alla White List dell'operatore economico. Ciò in considerazione del fatto che l'iscrizione alla White List dell'operatore economico tiene luogo dell'acquisizione della comunicazione o dell'informazione antimafia (vedasi comma 52-bis Legge 6 novembre 2012, n. 90 "L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti e subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta - comma introdotto dall'art. 29 comma 1 Legge n. 114 del 2014);

3) In merito alle Dichiarazioni integrative (par. 17.3.1 del Disciplinare) ed in particolare al punto 10 “(...) oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, co. 4, l. a), del Codice”, si chiede conferma che la dichiarazione di diniego all'accesso atti vada inserita nella sezione del portale dedicata al caricamento dell'Offerta tecnica;

4) In merito al modello A2 Dichiarazioni integrative, ed in particolare al punto 2b) , si chiede conferma che le dichiarazioni di cui ai punti 2.b1) e 2.b2) vadano rese nei confronti dei soggetti elencati ai punti 1.a ed



1.b del considerato modello e non anche nei confronti dei soggetti elencati ai punti 1.c e 2.c.2 in quanto soggetti non previsti ex art. 94 del d.lgs. 36/2023;

5) In merito al modello A2 Dichiarazioni integrative, ed in particolare al punto 2c), si chiede conferma che tale dichiarazione non debba essere resa in quanto i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione la data di pubblicazione del Bando, non risultano più rientrare nelle verifiche ex art. 94 del vigente D.Lgs. 36/2023.”.

Risposta al Quesito n° 13)

Con riferimento al punto 1), si conferma.

Con riferimento al punto 2), si rinvia al chiarimento fornito al quesito n. 11, del presente avviso.

Con riferimento al punto 3), si conferma.

Con riferimento al punto 4), si conferma, salvo che nella società siano presenti: soci amministratori di società in nome collettivo; soci accomandatari di società in accomandita semplice; socio unico.

Con riferimento al punto 5), si conferma che non sussiste l'obbligo di rendere tale dichiarazione.

La Dirigente dell'Area Attività Contrattuale

Dott.ssa Rossella Maio

Firmato digitalmente

